

Con un'intervista a «Le Monde» Mitterrand in campo a difesa della sua linea

Annuncia che non resterà neutrale al congresso e che si considera garante della linea di rottura col capitalismo»

Dal nostro corrispondente

PARIGI — La Direzione del Partito socialista si è riunita nella giornata di ieri per fare il bilancio del numero...

La delegazione del PCI ad Atene

Cordiale incontro tra Pajetta e Andreas Papandreu

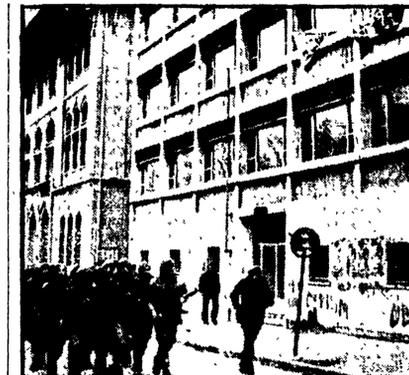
ATENE — Un lungo incontro con Andreas Papandreu, presidente del PASOK, una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i rappresentanti della stampa greca e internazionale ha caratterizzato questa giornata di attività nella capitale greca della delegazione del PCI.

La Turchia di Ecevit fra America e Europa

Il Paese è attualmente, dal punto di vista economico, nel momento peggiore della sua storia - Il ruolo del MEC e degli aiuti che si attendono da Washington

Dal nostro inviato

ANKARA — «Quattro gran di discuto la questione turca nell'isola di Guadalupe, titolavano venerdì i giornali turchi. Se si chiede a un passante: «Qual è il problema principale della Turchia?»...



ISTANBUL — Un reparto dell'esercito sotto l'edificio dell'università tecnica

ISTANBUL — Un reparto dell'esercito sotto l'edificio dell'università tecnica. I turchi si aspettano decisioni di vita o di morte dal vertice delle Antille. La Turchia ha bisogno di un miliardo di dollari subito in moneta fresca.

finalmente la diga di Assuan in Egitto. Il primo accordo di cooperazione tecnico-economico che consenta l'installazione di sette fabbriche con l'aiuto di Mosca risale a soli undici anni fa.

unilaterale, della direttiva rivoluzionaria di Atatürk. E quale Europa, poi? Quella del grande capitale e della conservazione, della reazione. Con l'URSS e i paesi socialisti, né spalle volate, né strette di mano. Peggio: mu so duro e Jucchi pronti a sparare.

rimegati; dei quali, anzi è tutt'ora fiero, a costo di attirarsi le maledizioni degli sciovinisti. Il grosso scoglio resta comunque l'Europa (e l'America) cioè proprio la regione dove la Turchia ha i suoi alleati e a cui (pur riscoprendo il terzo mondo) continua sentirsi affine e a voler appartenere, e anche a livello della coscienza popolare. Nel Mercato comune Ecevit sa di non poter entrare, per ora. Lo ha detto e ripetuto più volte. L'economia turca è così fragile che l'arrivo impetuoso delle merci europee la distruggerebbe. Già oggi l'interscambio con i paesi della comunità è a tutto svantaggio della Turchia. Perciò Ecevit ha chiesto al MEC un periodo di respiro e di riassetto: cinque anni di tempo affinché il suo paese possa farsi le ossa per affrontare quello che, comunque, resta un obiettivo storico della Turchia. Il funzionario ci elenca nei dettagli le richieste turche al MEC. Sono di interesse specialistico. Il senso politico, lo abbiamo già detto, è chiaro. I tecnici del MEC l'hanno capito, sono disposti ad aiutare la Turchia, ma dicono che i nove, da soli, non ce la fanno. Ci vuole la cooperazione di altri paesi: Svezia, Norvegia, Austria, E. soprattutto, Stati Uniti.

Si approfondisce la discussione al convegno del «Manifesto»

Il dissenso e la sinistra europea

Evitate, più che in passato, strumentalizzazioni e confusioni propagandistiche - Gli interventi di Luporini Paggi, Magri - Specificità e aspetti comuni della crisi ad Est e ad Ovest - I paesi «modello» e i sottosviluppati - Gli elementi che possono contribuire allo sviluppo del dibattito

Dal nostro inviato

MILANO — Una terza giornata di convegno impegnata tra assemblea plenaria e commissioni in un dibattito sul dissenso e la sinistra europea. L'altro faccia della crisi, caratterizzato da luci ed ombre, la cui alternanza non è un fenomeno nuovo.

Dal nostro inviato

condo Paggi, il terreno su cui i problemi sono comuni nelle differenze peculiari, l'Est e l'Ovest. Qui e là sono in crisi istituzioni e criteri che avevano presidiato la regolamentazione dell'ordine.

Dal nostro inviato

to delle loro strutture politiche autoritarie. Ma questi, egli osserva, sono i problemi dello sviluppo. Di qui la centralità che egli vede del problema europeo e del ruolo del movimento operaio occidentale.

Uccisa una Guardia civil con la fidanzata

Sei attentati mortali in sei giorni in Spagna

MADRID — Sei attentati mortali nei primi sei giorni del 1979. Questo il bilancio dell'attività terroristica in Spagna dopo l'assassinio della guardia civile Antonio Ramirez Galardo e della sua fidanzata Hortensia González l'altra sera all'uscita da una discoteca di Beasain, nella

che saranno prese le «misure necessarie» contro gli eventuali responsabili degli incidenti avvenuti giovedì scorso durante i funerali del governatore militare di Madrid. Egli ha aggiunto che è stata aperta una inchiesta per accertamento delle responsabilità e che il consiglio dei ministri riunito ieri sotto la presidenza di Adolfo Suárez ha ascoltato un rapporto sugli incidenti presentato dal ministro della Difesa gen. Manuel Gutiérrez Mellado. Quest'ultimo — si ricorda — è stato schernito da numerosi ufficiali al termine del servizio religioso celebrato in onore del generale Costantino Ortín Gil.

PAM SUPERMERCATI. A grid of various food products and prices including fesa spalla, latte, margarina, pomodori, riso, piselli, tonno, surgela, caffè, grissini, oro saiwa, spumante, vini, pizza, scala, home, dentifricio, and others.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi

Arminio Savioli